

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 557 del 21 maggio 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Modifica delle Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" (Priorità 2, OS 2.1 - Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico imprese") approvate con DGR n. 1418 del 28 novembre 2024.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame si approvano le modifiche alle Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" approvate con DGR n. 1418 del 28 novembre 2024, a seguito della modifica della VEXA apportata con DGR n. 342 del 1 aprile 2025 e per rispondere all'attuale fase di congiuntura economica e finanziaria sfavorevole che sta comportando progressivi rallentamenti nella propensione delle imprese a sostenere spese di investimento, alimentata da fattori quali il protrarsi di tensioni e conflitti internazionali e l'incertezza che caratterizza gli scenari globali.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021.

In data 24 giugno 2021 sono stati approvati il Reg. (UE) n. 2021/1058 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Reg. (UE) n. 2021/1060 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

La Giunta regionale del Veneto con DGR/CR n. 134/2021 ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16/2022.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2022) 8415.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza Unico (CdS) il quale in data 23/02/2023, in data 08/06/2023 e in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024) conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024), ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 396 del 09 aprile 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione degli Strumenti finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027. Tale Accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 24 aprile 2024.

Il Reg. (UE) n. 2021/1060 all'art. 52 stabilisce che gli Stati membri adoperino i contributi dei fondi per fornire ai beneficiari sostegno sotto forma di sovvenzioni, Strumenti finanziari o premi o una combinazione di tali modalità.

Il medesimo Regolamento all'art. 58 prevede la possibilità per l'Autorità di Gestione di attivare Strumenti finanziari che possano fruire del sostegno dei fondi europei e, tra questi, del FESR. Gli Strumenti finanziari, con il loro carattere rotativo e l'effetto moltiplicatore generato sui fondi pubblici, sono fondamentali per rafforzare la competitività delle imprese venete, come si evince dalle esperienze di successo maturate in altri contesti regionali e nei passati periodi di Programmazione.

In particolare, il PR Veneto FESR 2021-2027 prevede l'utilizzo degli Strumenti finanziari per gli Obiettivi Specifici RSO1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", RSO1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" e RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti".

Il par. 3 del precitato art. 58 del Regolamento dispone che il sostegno dei fondi, erogato mediante gli Strumenti finanziari, sia basato su una Valutazione ex ante redatta sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione. In conformità a tale disposizione, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1737 del 30 dicembre 2022, ha approvato la "Valutazione ex ante relativa agli Strumenti finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027" e successivamente modificata con Deliberazioni della Giunta regionale n. 700 del 18 giugno 2024, n. 1327 del 14 novembre 2024 e n. 342 del 1 aprile 2025.

Il citato Regolamento, all'art. 59, par. 3, lettera d) stabilisce altresì che l'Autorità di Gestione può procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto per l'attuazione di uno Strumento finanziario anche ad organismi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE, recante norme in materia di appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico.

Ciò premesso, la Giunta regionale del Veneto, con Deliberazione n. 1567 del 12 dicembre 2023 ha approvato, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, lo schema di Accordo di finanziamento, redatto in conformità all'Allegato X al Regolamento, tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l'affidamento della gestione del "Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027".

Con lo stesso provvedimento è stato approvato il Piano Aziendale (Allegato A2 alla DGR n. 1567/2023) esplicativo delle caratteristiche e delle modalità generali di funzionamento di ciascun Fondo specifico afferente al Fondo di Partecipazione.

L'Accordo di finanziamento ed il Piano aziendale sono stati successivamente aggiornati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 28 novembre 2024. In particolare, per quanto riguarda il "Fondo Energia" sono state create due sezioni distinte, una relativa all'azione 2.1.2 "Efficientamento energetico imprese", ed una all'azione 2.2.3 "Produzione di idrogeno da fonte rinnovabile".

Con la medesima Deliberazione, al fine di facilitare le attività di monitoraggio e certificazione degli strumenti finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027, è stato integrato l'Accordo di finanziamento con il Codice Unico di Progetto (CUP) specifico per ciascuna Azione. In particolare per la "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia", è stato assegnato il CUP H19C23000180009.

Con Deliberazione n. 1418 del 28 novembre 2024 sono state approvate le Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" (Priorità 2, OS 2.1 - Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico imprese").

Al fine di rispondere all'attuale fase di congiuntura economica e finanziaria sfavorevole che sta comportando progressivi rallentamenti nella propensione delle imprese a sostenere spese di investimento, alimentata da fattori quali il protrarsi di tensioni e conflitti internazionali e l'incertezza che caratterizza gli scenari globali, si propongono alcune modifiche delle Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" (Priorità 2, OS 2.1 - Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico imprese") approvate con DGR n. 1418 del 28 novembre 2024, che facilitino l'accesso allo strumento finanziario, rendendo più chiare le disposizioni ed ampliando le dimensioni progettuali e le tipologie di intervento.

In particolare:

- all'art. 5 "Soggetti Beneficiari", lettera e), per ampliare le condizioni di accesso allo strumento finanziario, la durata minima residua della disponibilità della sede operativa oggetto dell'intervento, dalla data di presentazione della domanda, è ridotta da 10 a 5 anni;
- all'art. 8.1 "Tipologie di Intervento", alla lettera B, punto 2, per ampliare le tipologie di intervento si ammettono interventi che prevedano l'efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento negli edifici non necessariamente in sostituzione di quelli in uso; a tal fine si eliminano le parole "in sostituzione";
- all'art. 8.1 "Tipologie di Intervento", l'ultimo paragrafo, successivo alla lettera D, per chiarire meglio la disposizione, viene integralmente sostituito con: *"sono esclusi dai benefici, di cui al presente provvedimento, le spese inerenti edifici e fabbricati per interventi realizzati dall'impresa affittuaria in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari"*;
- all'art. 10 "Caratteristiche tecniche degli interventi", lettera a), per ampliare l'accesso allo strumento finanziario a progetti di maggiori dimensioni, si aumenta l'importo del massimale dell'investimento totale ammissibile, da euro 600.000,00 a euro 1.000.000,00;

- all'art. 12 "Rendicontazione ed erogazione, variazioni e proroghe", lettera b), punto 7, per facilitare l'accesso alla liquidità in una fase iniziale anche per progettualità di dimensioni più ridotte, si permette la richiesta dell'erogazione del finanziamento in due tranches, acconto e saldo, anche per importi inferiori ad euro 250.000,00.

Per quanto riguarda l'aumento del massimale dell'investimento totale ammissibile, si precisa che la Valutazione ex ante relativa agli Strumenti Finanziari del PR Veneto FESR 2021-2027, è già stata a tal fine adeguata con la citata DGR n. 342 del 1 aprile 2025.

Le ulteriori modifiche al Piano Aziendale allegato all'Accordo di Finanziamento, necessarie ai fini di adeguare l'Accordo stesso alle modifiche apportate alla VEXA con DGR n. 342/2025, saranno oggetto di un successivo provvedimento di Giunta regionale da adottarsi su proposta della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese.

Inoltre al fine di adeguare le Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" allo "schema di bando tipo" ed alle "linee guida per la verifica del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH) PR FESR Veneto 2021- 2027", approvati con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n.17 del 12/02/2025", si propongono le seguenti integrazioni:

- all'art. 8.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", lettera b), per specificare meglio la non ammissibilità delle spese pagate in contanti, si aggiunge la lettera y) che riporta: *"le spese pagate in contanti ovvero con modalità che non consentono la tracciabilità dei pagamenti"*;
- all'art. 12 "Rendicontazione ed erogazione, variazioni e proroghe", lettera b), punto 3, per chiarire meglio i criteri di rispetto della normativa antimafia, si aggiunge la lettera i) che riporta: *"dichiarazione sul rispetto della normativa antimafia" per le istanze che prevedono una erogazione superiore a euro 150.000,00"*;
- all'art. 15 "Controllo, vigilanza, rinunce, revoche e subentri", si disciplinano nel dettaglio i casi di decadenza parziale e totale delle agevolazioni con particolare riguardo al rispetto del principio DNSH "non arrecare un danno significativo";
- l'art. 18 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR", è stato inserito per meglio esplicitare l'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;
- l'appendice 3 "Principio DNSH e verifica climatica" è stata integrata con le previsioni relative al mancato rispetto del principio del DNSH - decadenza totale e parziale.

Infine, in riferimento al rispetto dei principi ambientali, con particolare riguardo al principio DNSH ("Do No Significant Harm" - non arrecare un danno significativo), sancito dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, si evidenzia che gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in coerenza con lo sviluppo sostenibile, come previsto dall'art. 11 del TFUE, tenendo conto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio DNSH. Alla luce di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/852 in merito ai sei obiettivi ambientali individuati, e in coerenza con le indicazioni fornite nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Veneto FESR 2021-2027 relativamente alla declinazione del principio DNSH per ciascuna azione, si dà atto che il modello di dichiarazione da compilare a cura dei beneficiari - volto a certificare il contributo neutro o positivo del progetto rispetto ai sei obiettivi ambientali definiti dalla "Tassonomia" europea - è riportato nell'Appendice 3 delle Disposizioni Operative di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Le "Disposizioni Operative della "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 1418 del 28 novembre 2024, sono quindi aggiornate con le modifiche sopra citate, riportate per una più facile lettura nell'**Allegato A**, costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A della DGR n. 1418 del 28 novembre 2024.

Le modifiche descritte saranno applicate, anche con efficacia retroattiva, a tutte le richieste di finanziamento pervenute dopo l'approvazione delle Disposizioni Operative avvenuta con DGR n. 1418/2024.

Il Direttore della Direzione competente della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica provvederà inoltre, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, mediante apposito visto, dell'adozione di ogni successivo atto volto a definire eventuali ulteriori scadenze o condizioni rispetto a quanto stabilito nel presente provvedimento.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n.1058//2021;

VISTO il Reg. (UE) n. 1060/2021;

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022, modificata dalla Decisione C(2024) 4983 del 10 luglio 2024;

VISTO il D.Lgs n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 26/2011;

VISTA la L.R. n. 14/2023;

VISTA la L.R. n. 34/2024 con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR/CR n. 134/2021, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15 febbraio 2022;

VISTA le DGR n. 637/2022; n. 1573/2022; n. 1737/2022; n. 1141/2023; 1289/2023; n. 1567/2023; n. 396/2024; n. 1327/2024 e n. 342/2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n.17 del 12/02/2025 con cui si approvano le modifiche del Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.).

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare le Disposizioni Operative afferenti alla "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" approvate con DGR n. 1418 del 28 novembre 2024, a seguito della modifica della Valutazione ex ante (VEXA) relativa al PR Veneto FESR 2021-2027 apportata con DGR n. 342 del 1 aprile 2025, in risposta all'attuale fase di congiuntura economica e finanziaria sfavorevole alle imprese e per sostenere le spese di investimento;
3. di approvare le seguenti modifiche alle "Disposizioni Operative della "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" approvate con DGR n. 1418 del 28 novembre 2024:
 - ◆ all'art. 5 "Soggetti Beneficiari", lettera e), per ampliare le condizioni di accesso allo strumento finanziario, la durata minima residua della disponibilità della sede operativa oggetto dell'intervento, dalla data di presentazione della domanda, è ridotta da 10 a 5 anni;
 - ◆ all'art. 8.1 "Tipologie di Intervento", alla lettera B, punto 2, per ampliare le tipologie di intervento si ammettono interventi che prevedano l'efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento negli edifici non necessariamente in sostituzione di quelli in uso; a tal fine si eliminano le parole "in sostituzione";
 - ◆ all'art. 8.1 "Tipologie di Intervento", l'ultimo paragrafo, successivo alla lettera D, per chiarire meglio la disposizione, viene integralmente sostituito con: *"sono esclusi dai benefici, di cui al presente provvedimento, le spese inerenti edifici e fabbricati per interventi realizzati dall'impresa affittuaria in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari"*;
 - ◆ all'art. 10 "Caratteristiche tecniche degli interventi", lettera a), per ampliare l'accesso allo strumento finanziario a progetti di maggiori dimensioni, si aumenta l'importo del massimale dell'investimento totale ammissibile, da euro 600.000,00 a euro 1.000.000,00;
 - ◆ all'art. 12 "Rendicontazione ed erogazione, variazioni e proroghe", lettera b), punto 7, per facilitare l'accesso alla liquidità in una fase iniziale anche per progettualità di dimensioni più ridotte, si permette la richiesta dell'erogazione del finanziamento in due tranches, acconto e saldo, anche per importi inferiori ad euro 250.000,00;
 - ◆ all'art. 8.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità", alla lettera b), per specificare meglio la non ammissibilità delle spese pagate in contanti, si aggiunge la lettera y) che riporta: *"le spese pagate in contanti ovvero con modalità che non consentono la tracciabilità dei pagamenti"*;

- ◆ all'art. 12 "Rendicontazione ed erogazione, variazioni e proroghe", lettera b), punto 3, per chiarire meglio i criteri di rispetto della normativa antimafia, si aggiunge la lettera i) che riporta: *"dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono una erogazione superiore a euro 150.000,00"*;
 - ◆ all'art. 15 "Controllo, vigilanza, rinunce, revoche e subentri", si disciplinano nel dettaglio i casi di decadenza parziale e totale delle agevolazioni con particolare riguardo al rispetto del principio DNSH "non arrecare un danno significativo";
 - ◆ l'art. 18 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR", è stato inserito per meglio esplicitare l'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;
 - ◆ l'appendice 3 "Principio DNSH e verifica climatica" è stata integrata con le previsioni relative al mancato rispetto del principio del DNSH - decadenza totale e parziale.
4. di dare atto che le modifiche di cui al punto 3 saranno applicate, anche con efficacia retroattiva, a tutte le richieste di finanziamento pervenute dopo l'approvazione delle Disposizioni Operative avvenuta con DGR n. 1418/2024;
 5. di dare atto che il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;
 6. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la versione aggiornata delle Disposizioni Operative della "Sezione efficientamento energetico delle imprese" del "Fondo Veneto Energia" approvate con Deliberazione n. 1418 del 28 novembre 2024, a seguito delle modifiche di cui al punto 3;
 7. di stabilire che l'**Allegato A** sostituisce integralmente l'Allegato A di cui alla DGR n. 1418 del 28 novembre 2024;
 8. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;
 9. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica dell'esecuzione del presente atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio;
 10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.